

DEFINIZIONI, NOTE METODOLOGICHE E ANALISI DEI DATI

Si forniscono di seguito i commenti sull'analisi dei principali risultati della statistica trimestrale r.c.auto con i dati a fine giugno 2009 (insieme a un confronto con quelli dell'analogo periodo del 2008). Hanno aderito alla statistica associativa 39 imprese che rappresentano circa l'80% della raccolta premi di questo ramo nel 2008.

Va evidenziato che l'analisi della sinistrosità è stata effettuata secondo il criterio della data effettiva di accadimento del sinistro e ciò comporta inevitabilmente un effetto di stagionalità negli andamenti degli indicatori; essendo però i dati cumulati alla fine del secondo trimestre, e non una "fotografia" in ciascun trimestre, gli effetti di stagionalità tendono ad attenuarsi nel tempo. Questo è particolarmente vero per l'indicatore di frequenza sinistri, mentre ha più influenza sull'entità degli importi medi liquidati dei sinistri della generazione corrente, trattandosi infatti di pagamenti effettuati in tempi rapidi e quindi relativi a danni materiali di modesta entità. Per quanto riguarda l'importo medio liquidato dei sinistri delle generazioni precedenti, tale componente stagionale perde rilevanza con l'incrementarsi del numero di generazioni precedenti osservate e dei sinistri liquidati per ognuna di esse.

Incidenza dei sinistri CARD (Tavola 1 - Riga 1.) Nei primi sei mesi del 2009, per il totale dei veicoli, l'82,2%

dei sinistri ha generato delle tipologie di danno conformi ai principi di applicabilità della convenzione CARD (nell'analogo periodo del 2008 tale valore era pari a 76,9%).L'incremento è dovuto principalmente al fatto che lo scorso anno era facoltativo, da parte delle imprese, far rientrare i sinistri avvenuti tra due propri assicurati tra quelli CARD, mentre dal 2009 la legge ha imposto l'obbligo per tutti questi sinistri. Un ulteriore fattore che può aver contribuito all'incremento dell'incidenza dei sinistri CARD è il progressivo rinnovamento del parco circolante dei ciclomotori, dal momento che solo per quelli con targa nuova è possibile applicare la procedura del risarcimento diretto. Per tale settore si registra infatti nel primo semestre del 2009 un'incidenza dei sinistri CARD del 42,6% (era 28,4% nell'analogo semestre del 2008).

Frequenza sinistri (Tavola 1 - Riga 3.) La frequenza dei sinistri gestiti alla fine del primo semestre del 2009 è risultata pari a 7,94%, in lieve aumento rispetto al 2008 quando era pari a 7,86% (+1,0%). Come già osservato, l'effetto della stagionalità alla fine del secondo trimestre si dovrebbe ridurre e tale valore dovrebbe risultare prossimo a quello che si registrerà alla fine dell'anno; ad esempio, nel 2008, la frequenza dei sinistri gestiti a fine anno è stata pari a 7,89% ed era pari a 7,86% alla fine di giugno 2008.

Tavola 1 - Tipologia dei sinistri accaduti e Frequenza Sinistri

TOTALE SETTORI	Al 2° Trimestre 2008	Al 2° Trimestre 2009	Variaz. % 2° Trimestre 2009/2008	PER MEMORIA: Al 4° Trimestre 2008
1. Incidenza dei sinistri CARD*	76,9%	82,2%	6,84%	75,1%
2. Incidenza dei sinistri NO-CARD*	23,9%	18,5%	-22,55%	25,6%
3. Frequenza Sinistri GESTITI**	7,86%	7,94%	0,98%	7,89%

(*) La somma delle due incidenze non è pari a 100% in quanto uno stesso sinistro può causare più tipologie di danno rientranti sia in CARD che in NO-CARD

(**) I sinistri gestiti comprendono i sinistri causati NO-CARD e i sinistri subiti CARD

Velocità di liquidazione (Tavola 2 - Righe 5. e 6.)

L'aumento dell'incidenza dei sinistri rientrati in CARD ha prodotto degli effetti positivi sia sulla velocità di liquidazione sia sugli importi medi dei sinistri liquidati. La velocità di liquidazione dei sinistri gestiti è infatti risultata in aumento, passando da 55,1% nel 2008 a 55,6% nel 2009. La velocità di liquidazione dei sinistri NO CARD è invece diminuita (da 34,4% nel 2008 a 31,4% nel 2009) perché i sinistri tra assicurati della stessa compagnia e parte dei sinistri dei ciclomotori non rientrano più in tale gestione: rimangono quindi le partite con rilevanti danni alla persona (invalidità del conducente non responsabile superiore a 9 punti, i danni ai passanti e i danni ai terzi trasportati sul veicolo responsabile assicurato dall'impresa) e i sinistri tra più veicoli che hanno verosimilmente tempi di liquidazione più lunghi.

Importo medio dei sinistri liquidati – generazione corrente (Tavola 2 - Righe 1. - 2. - 3. - 4.) L'importo medio dei sinistri gestiti e liquidati di generazione corrente è pari nel primo semestre 2009 a €1.426 (era €1.408 nel 2008), con un incremento dell'1,3%. Sempre nel primo semestre del 2009 sono stati liquidati mediamente € 1.234 per le partite rientranti in CID (+2,4% rispetto al 2008) e €1.767 per quelle rientranti in CTT (in diminuzione del 4,3% rispetto al 2008). Gli incrementi possono essere giustificati con l'aumento della

velocità di liquidazione dei sinistri CARD che ha comportato una più rapida definizione dei sinistri, anche di quelli più costosi, che nel passato avevano verosimilmente richiesto più giorni per essere chiusi. Non è invece confrontabile l'importo medio liquidato dei sinistri NO CARD, in quanto nel 2009, come già detto, non rientrano più in tale gestione i sinistri tra assicurati della stessa compagnia e parte dei sinistri dei ciclomotori. Alla fine del primo semestre del 2009 l'importo medio liquidato dei sinistri per questa gestione è pari a €2.028 (era €1.772 nel 2008).

Importo medio dei sinistri liquidati – generazioni precedenti (Tavola 2 - Righe 7. - 8. - 9. - 10.)

L'importo medio liquidato dei sinistri gestiti per le generazioni precedenti è pari nel primo semestre del 2009 a €3.589 (nel 2008 era pari a €2.866). Questa differenza non deve essere interpretata come una crescita del costo dei sinistri ma è dovuta essenzialmente al fatto che i sinistri liquidati nel 2009 hanno un anno di sviluppo in più rispetto a quelli liquidati nel 2008. È infatti naturale attendersi che l'importo medio liquidato dei sinistri tenda a incrementarsi negli anni con l'aggiungersi di altri anni di sviluppo e di altre generazioni di sinistri fino a raggiungere - a regime e quindi fra almeno atri cinque anni - un livello prossimo al costo ultimo di generazione.

Tavola 2 - Importo Medio dei sinistri liquidati a titolo definitivo e velocità di liquidazione

TOTALE SETTORI	Al 2° Trimestre 2008	Al 2° Trimestre 2009	Variaz. % 2° Trimestre 2009/2008	PER MEMORIA: Al 4° Trimestre 2008
GENERAZIONE DI ACCADIMENTO CORRENTE				
1. Sinistri NO-CARD	1.772	2.028	14,5%	2.523
2. Sinistri GESTITI*	1.408	1.426	1,3%	1.814
3. Partita di danno C.I.D.	1.293	1.324	2,4%	1.502
4. Partita di danno C.T.T.	1.847	1.767	-4,3%	2.468
5. Velocità di liquidazione sinistri NO-CARD	34,43%	31,41%	-8,8%	57,48%
6. Velocità di liquidazione sinistri GESTITI	55,06%	55,61%	1,0%	72,37%
GENERAZIONI DI ACCADIMENTO PRECEDENTI				
7. Sinistri NO-CARD	4.319	5.955	37,9%	5.479
8. Sinistri GESTITI*	2.866	3.589	25,2%	3.504
9. Partita di danno C.I.D.	1.955	2.263	15,8%	2.099
10. Partita di danno C.T.T.	2.948	3.521	19,4%	3.343

(*) I sinistri gestiti comprendono i sinistri causati NO-CARD e i sinistri subiti CARD